



## Quattro comete periodiche per il 1989

Fra le comete di quest'anno vi sono quattro periodiche di notevole interesse. La più attesa è certamente la P/Brorsen-Metcalf, caratterizzata da un periodo orbitale e una distanza perielica ( $p = 70,59$  a.;  $q = 0,48$  U.A.) vicini a quelli della più nota P/Halley. Se non deluderà le aspettative, potrà essere seguita da luglio a ottobre e raggiungerà il perielio a fine settembre quando potrà forse essere scorta a occhio nudo sia pure con difficoltà e con condizioni di cielo ideali.

Per questa cometa si stanno preparando numerosi programmi ed iniziative di vario tipo: Andrea Cimatti sta elaborando un programma fotografico per l'osservazione della coda di tipo I, mentre gli astrofili di Roma stanno programmando un viaggio alle isole Canarie, probabilmente a fine agosto, e una campagna osservativa da svolgere nel Lazio nei giorni immediatamente precedenti il Congresso U.A.I. per dare la possibilità ai partecipanti di ritrovarsi anche per osservare la P/Brorsen-Metcalf proprio nel periodo in cui dovrebbe apparire più luminosa e spettacolare. Per informazioni su questi programmi si prega di contattare Roberto Haver (tel. 06/344179).

Le altre comete periodiche che rivestono un certo interesse sono la P/Schwassmann-Wachmann, la P/Kopff e la P/Tuttle-Giacobini-Kresak, tutte caratterizzate da improvvisi aumenti di luminosità (*outbursts*) più o meno frequenti e di varia ampiezza. La più celebre è la prima delle tre soggetta a frequenti *outbursts* che ne elevano la luminosità portandola talvolta a

raggiungere la magnitudine 8-10. Anche la P/Kopff ha mostrato una notevole attività nella precedente apparizione ma la più interessante potrebbe rivelarsi la P/Tuttle-Giacobini-Kresak che nel 1973 ha mostrato un *outburst* di ampiezza eccezionale salendo dalla mag. 14 alla mag. 4 in pochi giorni. La cometa sarà oltre la portata degli strumenti amatoriali per la maggior parte del 1989, tuttavia non è da escludere che si possa ripetere un *outburst* analogo a quello del 1973 che renderebbe la cometa accessibile anche a modesti strumenti.

Queste tre comete meritano senza dubbio una sorveglianza assidua che potrà essere sia visuale che fotografica. Fotograficamente si consiglia l'uso di una emulsione pancromatica e di filtro giallo (es. TMax 400 o 3200 e filtro giallo tipo Wratten n. 8) raccomandando di effettuare almeno tre fotografie per ogni cometa in ciascuna notte di osservazione e questo per evitare che eventuali difetti dell'emulsione o lampi luminosi di aerei o satelliti possano trarre in inganno ed essere confusi con la cometa. Ricordare che inizialmente, quando è in corso un *outburst*, le comete appariranno di aspetto stellare o quasi stellare. Importantissima è la tempestiva segnalazione di aumenti di luminosità agli altri osservatori.

Estese effemeridi relative a tutte e quattro le comete citate sono pubblicate su: «Amanacco di Astronomia UAI 1989».

Antonio Milani

## Riunione della Sezione Comete

Il 12 marzo prossimo, a Firenze, si terrà una riunione della Sezione Comete. All'incontro sono invitati tutti gli osservatori attivi e tutti coloro che sono interessati ad avvicinarsi all'osservazione cometary. Particolare rilievo sarà dato ai programmi per l'osservazione della P/Brorsen-Metcalf.

L'inizio della riunione è fissato per le ore 11 e, dopo una pausa per il pranzo, si protrarrà nel pomeriggio orientativamente fino alle ore 17. Per informazioni più dettagliate gli interessati sono pregati di rivolgersi ad Andrea Boattini (via Antonio Ciseri, 3 - 50142 Firenze tel. 055/782330) al quale è opportuno comunicare l'orario approssimativo di arrivo ed il mezzo utilizzato per il viaggio.

Antonio Milani